



## Riflessione sulla Parola di Dio della IV Domenica di Quaresima

Libro dell'Esodo 33,7-11 Quando Mosè entrava nella tenda, scendeva la colonna di nube e restava all'ingresso della tenda, e parlava con Mosè. Il Signore parlava con Mosè faccia a faccia, come uno parla con il proprio amico.

Prima Lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi 4,1-12 Fratelli, riguardo all'amore fraterno, non avete bisogno che ve ne scriva; voi stessi avete imparato da Dio ad amarvi gli uni gli altri, e questo lo fate verso tutti i fratelli dell'intera Macedonia.

Vangelo secondo Giovanni 9,1-38 Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: "Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore". Quello rispose: "Se sia un peccatore non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo".

Oggi, ascoltando il **Libro dell'Esodo**, vediamo il popolo d'Israele in un momento di calma. **Siamo sempre nel deserto**: tante difficoltà relative alla sopravvivenza sono state superate. Ora si tratta di organizzare la vita quotidiana nell'obbedienza a Dio che è la loro vera guida e che si manifesta nella presenza della nube ed dalla nube *Dio parla con Mosè*. Abbiamo sentito che Mosè ha pensato a provvedere il popolo di un luogo speciale e cioè *la Tenda del Convegno*: un luogo destinato all'incontro. In quel luogo Dio si incontra con il suo popolo: *"a questa tenda, posta fuori dell'accampamento, si recava chiunque volesse consultare il Signore"*. Questo vuol dire che nel popolo ci sono persone che cominciano a farsi la domanda: cosa devo fare adesso? Cosa è bene che io faccia? Cosa vuole il Signore da me? E allora chiedono una luce nella preghiera e anche in colui che Dio ha scelto e ha mandato in mezzo al popolo come guida, e cioè Mosè.

Proprio di Mosè si dice: **"Il Signore parlava con Mosè faccia a faccia, come uno parla con il proprio amico"**. Questo può sembrare un grande dono che Dio fa a Mosè. Ma noi che veniamo migliaia di anni dopo Mosè sappiamo come è andata tutta la storia: a poco a poco si è capito, con l'aiuto dei profeti, che **Dio vuole parlare a tutti come amici** e non solo a qualcuno più fortunato di altri.

**Il Figlio di Dio, Gesù**, la sera dell'ultima cena con i suoi discepoli più vicini, dirà: *"Non vi chiamo più servi perché il servo non sa quello che fa il suo padrone. Vi ho chiamato amici perché vi ho detto tutto. Siete miei amici se fate ciò che io vi comando"*. Anzi, possiamo dire che anche la parola **AMICI** è certamente bella ma ce n'è un'altra che è ancora più bella ed è la parola **FIGLI**. E qui possiamo ricordare la parola di san Giovanni nella sua prima lettera: *"Noi siamo già figli di Dio ma quello che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando*

*egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è!*". Questa è la realtà meravigliosa che è davanti a noi, questo è il nostro vero destino!

**Ma prima di arrivare a quel punto che cosa ci sta? Ci sta la FEDE** che è come un cammino sulla strada dell'amicizia, dell'amore, di quel legame straordinario con Dio che ci considera come suoi figli perché ci ha fatti simili a Lui. E ogni cammino si compie facendo **un passo dopo l'altro**. Un cammino così l'abbiamo sentito narrare nel Vangelo.

**Un uomo che possiamo chiamare sfortunato** perché ha avuto veramente poco dalla vita: nato cieco, mendicante per sopravvivere. Tra i vari passanti che gli passavano vicino qualcuno gli avrà dato qualche moneta, altri se ne saranno andati via indifferenti. **Tra i passanti uno, in particolare**, lo tratta in modo un po' maleducato: gli sporca gli occhi e poi gli dice di andare a lavarsi a una piscina lontana circa due chilometri. Ma lui non si è arrabbiato. Obbedisce e va a lavarsi. Con sua grande meraviglia e gioia comincia a vedere. È naturale che cominci a chiedersi: come mai? **Chi è quell'uomo?** Dov'è adesso? Si discute su di lui! Ha guarito di sabato, non si può, ha sbagliato! D'altra parte non è una cosa da poco dare la vista a un cieco! Allora è **un profeta**, un uomo speciale che è vicino a Dio. Sì, è proprio così, è uno che viene da Dio! Altre discussioni non interessano.

**Il poveretto viene cacciato fuori dal tempio.** Proprio lì gli si fa incontro Gesù, anche lui era in fuga dal tempio perché lo stavano prendendo a sassate. Gesù che lo aveva guarito gli fa una domanda particolare che riguarda quel misterioso personaggio che tutti aspettavano dal cielo con grande potenza e gloria, pronto a sovvertire l'ordine mondiale: **il Figlio dell'uomo! Credi in Lui**, cioè sei pronto a riconoscerlo quando verrà? Sei pronto ad accoglierlo? Nella sua ignoranza dice: e chi è questo figlio dell'uomo? E Gesù: "È quello che tu vedi in questo momento, è colui che ti ha guarito!". Allora quell'uomo dice: **"Credo"** cioè **"Mi affido a te, ti accolgo. Tutta la mia vita dipende da te, non solo il dono della vista ma tutto me stesso!"**.

Così sia anche per il nostro cammino di fede e per i gesti o le parole che esprimono la nostra fede. Devono esprimere nient'altro che la nostra amicizia con il Signore per arrivare a dirgli: **"Signore, la mia vita è nelle tue mani, dipende esclusivamente da te, e sono contento che sia così! Dimmi Tu cosa devo fare e cosa posso fare. Dammi tu la forza di affrontare i momenti difficili e mantieni sempre viva la speranza di incontrarti!"**.

## VITA DELLA COMUNITÀ

**Sabato 9: Oratorio aperto** con animazione a san Lorenzo 14,30 – 17,30

**Domenica 10: ore 10,00: S. Messa animata dalla classe III primaria**

**Siamo invitati a portare, come gesto di carità, il dono di materiale di cancelleria** (*quaderni, fogli, raccoglitori ...*) L'altro gesto di carità è l'aiuto ai bambini della "**Casa del fanciullo di Betlemme**" (*vedi volantino a parte*)

**Martedì 12: ore 18: Prove Coretto dei bambini a san Lorenzo**

**Venerdì 15:** la Via Crucis a san Lorenzo alle ore 20,30 è **preparata e animata dagli adolescenti**

**Sabato 16 ORATORIO CHIUSO.** – VITA COMUNE adolescenti a Beata V. Assunta

**Domenica 17: FESTA DEL PAPÀ: ore 10,00: S. Messa** sono invitati in particolare **ragazzi medie e adolescenti**. La celebrazione è animata dal **coretto dei bambini**.

Nel pomeriggio: **DOMENICA INSIEME**

Ore 14,45 ritrovo in oratorio a San Lorenzo: preghiera e attività sportive

Ore 17: **partita di calcio animatori vs papà** (*vedere i dettagli sul volantino a parte*)

**Lunedì 18:** ore 18-20 a san Lorenzo **CORSO ANIMATORI ORATORIO ESTIVO**

Questa settimana alleghiamo alla riflessione e al programma delle celebrazioni **una lettera dei membri del Consiglio pastorale uscente**. In realtà è la seconda parte perché la prima l'abbiamo allegata domenica 17 dicembre.

Questo non è soltanto un giusto atto di informazione per dire all'intera comunità che cosa si è fatto negli anni 2019 – 2024 ma anche **un invito a riflettere sulla vita della nostra comunità**. Invitiamo in particolare a **riflettere sul tema della corresponsabilità**. Ognuno deve arrivare al punto di dire: anch'io sono parte viva della comunità, l'intera comunità ha bisogno di me. Poi ci si apre alla grande domanda: **Dio cosa vuole che io faccia per il bene della comunità?** E se mi chiedesse di collaborare non tanto in attività visibili e concrete ma mediante il  **dono del CONSIGLIO** che è un dono dello Spirito Santo?

Informiamo tutti che è stata costituita una **Commissione preparatoria** in vista del Rinnovamento del Consiglio Pastorale e dei Consigli Affari Economici.

Per tutto questo invociamo il dono e la sapienza dello Spirito Santo.

**Venerdì 22 marzo ore 21,00 LECCO Basilica di san Nicolò**

***Veglia dei martiri missionari***

***UN CUORE CHE ARDE***

*Testimonianza di Salvatore Attanasio,  
padre dell'ambasciatore Luca Attanasio  
ucciso in Congo*

CALENDARIO SETTIMANALE 9 marzo - 17 marzo 2024

<i>San Lorenzo</i>	<i>Beata Vergine Assunta</i>
<u>Sabato 9 marzo</u> Sabato <i>Morello</i>	
Ore 18,00: S. Messa (Def Agostoni Rita)	Ore 16,45: S. Messa (Def Arnalda e Peppino, def Aspesi Gino e Norma, def Bergamini Domenico e Martina e Acquistapace Giulia )
<u>Domenica 10 marzo 2024</u> IV DOMENICA DI QUARESIMA <i>Morello</i> <i>del cieco</i>	
Ore 10,00: S. Messa (def Artusi Stefano) <b>La S. Messa è animata dalla presenza di bambini e bambine della III primaria.</b> <b>Ore 16,00 S. Messa in lingua albanese per la comunità kosovara ma tutti possono partecipare</b>	Ore 8,00: S. Messa (per il popolo di Dio) Ore 18,00: S. Messa (def Casalone Luigi ) <b>La S. Messa è animata dalla presenza di coppie di fidanzati per la benedizione del loro cammino verso il matrimonio.</b>
<u>Lunedì 11 marzo</u> Feria <i>Morello</i>	
	Ore 17,30: S.Messa( def Colombo Maria leg.p.)
<u>Martedì 12 marzo</u> Feria <i>Morello</i>	
Ore 17,30: S. Messa (Def)	
<u>Mercoledì 13 marzo</u> Feria <i>Morello</i>	
	Ore 17,30: S. Messa (Def Ravasi Rosa )
<u>Giovedì 14 febbraio</u> Feria <i>Morello</i>	
Ore 17,30: S. Messa (Def )	
<u>Venerdì 15 marzo</u> Feria <i>Rosso</i>	
<b>Ore 16,30: Via Crucis per bambini e ragazzi</b> <b>Ore 20,30: Via Crucis</b>	<b>Ore 17,30: Via Crucis</b>
<u>Sabato 16 marzo</u> Sabato <i>Morello</i>	
Ore 18,00: S. Messa (Def Locatelli Andrea, def Bianchi Giovanni)	Ore 16,45: S. Messa (def Fiorenzo e Renato, def Frigerio e Baresi, don Achille e don Guido, def Mistica, Luigi, Angelo e Genny Scola, def Antonietta e Giuseppe Invernizzi, Albina e Andrea Locatelli e famiglia, def Caputo Adelia, def Giovanni Donghi e nonni Enrico e Maria, Ida e Carlo)
<u>Domenica 17 marzo 2024</u> V DOMENICA DI QUARESIMA <i>Morello</i> <i>di Lazzaro</i>	
Ore 10,00: S. Messa ( def coniugi Isa e Maurilio Locatelli ) <b>La S. Messa è animata dalla presenza di ragazzi e ragazze Medie e Adolescenti.</b>	Ore 8,00: S. Messa (Per i benefattori ) Ore 18,00: S. Messa (Def Armando Brambilla )